

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **11** del **23/03/2026**

Oggetto

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025

In data 23/03/2026 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 5

Contrari 0

Astenuti 0

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge Videoconferenza piattaforma zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 2 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028. Approvazione"*;
- n. 3 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2026/2028.e documenti allegati"*;
- n. 4 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028"*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone che il Rendiconto di gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

PREMESSO che il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria all'art. 3, comma 4, prevede di procedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

CONSIDERATO che:

- il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato A/2 del citato D.Lgs 118/2011, dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 specifica che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti devono istituire nel proprio bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), il quale è costituito dalla differenza tra le risorse accertate in entrata e destinate al finanziamento di impegni giuridicamente perfezionati ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. stesso dispone quanto segue: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti provvedono, annualmente, al*

riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Comitato Esecutivo in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

PRESO ATTO che il Responsabile finanziario ha effettuato tali operazioni di verifica contabile, dietro le indicazioni fornite dai Responsabili dei Servizi EQ individuati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025;

DATO ATTO che le risultanze dell'operazione di verifica contabile effettuate sono riportate nei prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Residui attivi da riportare.....	€ 717.790,21
Residui passivi da riportare.....	€ 1.065.346,28

RITENUTO pertanto necessario, per effetto delle norme dell'armonizzazione aumentare nel Bilancio 2026, il Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo di € 775.644,03 per quelle operazioni finanziate con entrate accertate nel 2025 ma che non maturano l'esigibilità nel medesimo esercizio;

DATO ATTO che, per effetto di dette operazioni la spesa relative al precedente punto deve essere trasferita all'esercizio 2026 per il tramite del FPV che, dal lato entrata, viene rappresentato nelle codifiche dell'Avanzo di Amministrazione;

DATO ATTO che il Fondo Pluriennale Vincolato a seguito del riaccertamento dei RR.PP. e RR.AA. dell'esercizio 2025, essendo pari alla differenza tra l'ammontare dei residui passivi re-imputati e dei residui attivi re-imputati anno 2026 e anno 2027 risulta determinato come segue:

	Parte corrente	Parte Investimenti	TOTALE
--	----------------	--------------------	--------

Residui passivi reimputati	130.095,97	2.696.157,80	2.826.253,77
Residui passivi eliminati	30.692,73	14.360,76	45.053,49
Residui attivi reimputati	69.471,49	1.981.138,25	2.050.609,74
Residui attivi eliminati	5.872,76	9.585,53	15.458,29
VARIAZIONE FPV 2025	-60.624,48	-715.019,55	-775.644,03
TOTALE FPV ANNO 2026	60.624,48	715.019,55	775.644,03

RITENUTO inoltre necessario rimodulare le previsioni degli stanziamenti sugli esercizi del Bilancio 2026/2028 annualità 2026 che recepisce le somme finanziate da FPV;

DATO ATTO, quindi, che per procedere alla reimputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione al bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025 che adegua gli stanziamenti di entrata, di spesa e del F.P.V. come dettagliatamente specificata nel prospetto "Variazioni competenza 2025" allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO, quindi, che per procedere alla reimputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione al bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026 che adegua gli stanziamenti di entrata, di spesa e del F.P.V. come dettagliatamente specificata nel prospetto "Variazioni competenza 2026" allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il T.U.E.L., D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione dei Conti a favore della presente proposta di variazione del 19/03/2026;

RITENUTO altresì di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto stante la necessità di provvedere agli adempimenti conseguenti;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PERSONALE, FINANZIARIO per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PERSONALE, FINANZIARIO per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267 / 2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165 / 2001 e s.m.i.
- Legge 190 / 2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33 / 2013 e s.m.i.
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6 / 2005 e s.m.i., 24 / 2011 e s.m.i., 13 / 2015 e s.m.i., 24 / 2018 e s.m.i., 4 / 2021 e s.m.i.;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

- (1) DI DARE ATTO che il Responsabile Finanziario ha effettuato le verifiche contabili dietro le indicazioni fornite dai Responsabili di posizione organizzativa individuati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025, allo scopo del riaccertamento dei residui attivi e passivi previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23/06/2011 n.118, ai fini dell'approvazione del Rendiconto

della gestione per l'anno 2025;

- (2) DI APPROVARE gli elenchi, che si allegano al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dei residui attivi e passivi riaccertati per l'anno 2025, riportando di seguito la risultanza riepilogativa:

- Residui attivi da riportare..... € 717.790,21 Allegato A
- Residui passivi da riportare.....€ 1.065.346,28 Allegato B

- (3) DI PROVVEDERE alla cancellazione e alla conseguente reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2025, elencate nell'allegato C che pure forma parte integrante della presente deliberazione, di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2026

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	60.624,48	
FPV di entrata di parte capitale	715.019,55	
Variazioni di entrata di parte corrente	69.471,49	
Variazioni di entrata di parte capitale	1.981.138,25	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		130.095,97
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		2.696.157,80
TOTALE A PAREGGIO	2.826.253,77	2.826.253,77

- (4) DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari 2026/2028;
- (5) DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Tesoreria dell'Ente, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- (6) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Originale firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate